

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	
- Verifiche preliminari	5
- Gestione finanziaria	6
- Risultati della gestione	7
a) saldo di cassa.....	7
b) risultato della gestione di competenza.....	8
c) risultato di amministrazione.....	10
d) conciliazione dei risultati finanziari.....	11
- Analisi del conto del bilancio	
a) confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2015.....	12
b) trend storico della gestione di competenza.....	13
c) verifica del patto di stabilità interno.....	14
- Analisi delle principali poste	
a) Entrate tributarie.....	15
b) Tasi - Tassa sui servizi indivisibili.....	16
c) Tares / Tari.....	16
d) Contributi per permesso da costruire.....	17
e) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti.....	17
f) Proventi dei servizi pubblici.....	17
g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92).....	18
h) Utilizzo plusvalenze.....	19
i) Proventi dei beni dell'ente.....	19
l) Spese correnti.....	20
m) Spese per il personale.....	20
n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
o) Spese in conto capitale.....	23
p) Indebitamento e gestione del debito.....	24
q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	24
r) Contratti di leasing	24
- Analisi della gestione dei residui	25
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità	26
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	27
▪ Debiti fuori bilancio riconosciuti e segnalati	27
- Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

L'organo di revisione Comune di Lissone nominato con delibera consigliere n.75 del 30 Luglio 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel) ,i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio aggregato 9) al d.lgs. . 118/2001.

- ◆ ricevuta in data 29 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 149 del 27.04.2016, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art, 11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- indirizzi internet delle società partecipate ove sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati,
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, nell'esercizio 2014, ha aderito alla sperimentazione contabile, pertanto nella predisposizione degli schemi della gestione del bilancio dell'esercizio 2015 ha adottato i principi contabili definiti dal D. lgs. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità, allegati al citato decreto 118/2011 con particolare riferimento all'allegato n. 4/1 "Principio contabile concernente la programmazione di bilancio" e l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 54 del 28.01.2015 al n. 65 del 22.07.2015 del precedente collegio e dal n. 1 del 9.09.2015 al n. 4 del 18.11.2015 dall'attuale collegio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, secondo i principi contabili così come definiti dal D. Lgs. 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.07.2015, con delibera n. 72;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 30 luglio 2015, un debito fuori bilancio per euro 25.667,36 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. (anche in merito alla novità dello split payment), I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a comunicare al responsabile del servizio finanziario gli esiti dell'operazione di riaccertamento dei residui per l'operazione di riaccertamento ordinario, approvata dalla Giunta comunale con atto n. 126 del 20 aprile 2016..

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.405 reversali e n. 10.863 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.c., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel riepilogo riportato nella pagina seguente.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			35.453.953,57
Riscossioni	6.678.747,19	25.245.234,04	31.923.981,23
Pagamenti	5.831.691,57	27.842.274,69	33.673.966,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			33.703.968,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			33.703.968,54
di cui per cassa vincolata			189.700,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	40.481.983,69	35.453.953,57	33.703.968,54
di cui: cassa vincolata	0,00	189.700,04	189.700,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 189.700,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 189.700,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.325.062,64=, come risulta dai seguenti elementi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio esercizio		35.453.953,27
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	526.462,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.417.788,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.880.461,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	480.979,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	147.567,61
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.022,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-641.780,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	61.068,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O = G+H+I-L+M		-580.711,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.992.594,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.191.260,66
R) Entrate titoli 4.00-.500-6.00	(+)	3.389.617,62
C) Entrate Titoli 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di Crediti	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.796.973,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.018.292,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	147.567,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R+C-I-S-T+L-U-UU-V+E		3.905.773,93
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attivi	(+)	0
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.03 per altre spese per acquisizioni di attività	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
W = O + Z + S + T - X - Y		3.325.062,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Bilancio Corrente		Accertamenti	Impegni
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.162.190,26	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.021.702,62	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.233.895,35	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	526.462,76	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	61.068,96	
TITOLO 1	Spese correnti		26.880.461,26
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		480.979,63
TITOLO 4	Rimborso di prestiti		77.022,74
	Disavanzo di amministrazione	0	0,00
	Risultato di parte corrente		-433.143,68
Bilancio investimenti		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.389.617,62	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	1.191.260,66	
	Avanzo applicato agli investimenti	2.992.594,00	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		2.796.973,43
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		1.018.292,53
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
	Risultato di parte investimenti		3.758.206,32

La differenza positiva del bilancio investimenti è determinata dall'applicazione dell'avanzo per circa 3 milioni di euro per il finanziamento di spese in conto capitale e dal maggiore accertamento dei proventi da permessi di costruire rispetto alla previsione iniziale di circa 800 mila euro. Il Collegio conferma il rilievo già formulato in sede di previsione del bilancio 2106-2018 in merito alla necessità di una precisa programmazione degli interventi in conto capitale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			35.453.953,57
Riscossioni	6.678.747,19	25.245.234,04	31.923.981,23
Pagamenti	583.691,57	27.842.274,69	33.673.966,26
Saldo di cassa al 31.12.2015			33.703.968,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	3.493.369,08	8.153.611,40	11.646.980,48
Residui passivi	616.786,87	5.503.622,33	6.120.409,20
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			480.979,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.018.292,53
Avanzo al 31.12.2015 (A)			37.731.267,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			1.621.492,96
Fondo indennità fine mandato			12.181,09
	Totale parte accantonata (B)		1.633.674,05
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.268.902,95
Vincoli derivanti da trasferimenti			118.704,48
Altri vincoli			878.267,63
	Totale parte accantonata (C)		6.265.875,06
Parte destinata agli investimenti (D)			25.509.323,73
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.322.394,82

Nella parte vincolata risultano accantonate le somme di € 426.296,52 destinate al trattamento accessorio del personale dipendente non utilizzati negli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 (Determina n. 687 del 31 luglio 2014 e Determina n. 465 del 15 giugno 2015) e di € 175.638,32 destinate alla retribuzione di risultato del personale dirigente per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 (Determina n. 209 del 20 marzo 2015).

Tali somme sono state accantonate in quanto non si è ancora definito il procedimento di erogazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato.

Risultano inoltre vincolate € 12.181,09 relativi al fondo spese per indennità fine mandato del Sindaco.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Risultato di gestione	accertamenti di competenza	+	33.398.845,44		
	impegni di competenza	-	33.345.897,02		
	Differenza			A	52.948,42
Gestione dei residui	maggiori residui attivi	+			
	minori residui attivi	-	1.464.906,78		
	minori residui passivi	+	364.715,46		
	Differenza			B	-1.100.191,32
Avanzo applicato		+		C	3.053.662,96
Avanzo non applicato		+		D	32.840.463,61
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti verso il 2016		-		E	480.979,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale verso il 2016		-		F	1.018.292,53
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (da rendiconto 2014)		+		G	526.462,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (da rendiconto 2014)		+		H	3.857.193,39
Risultato di amministrazione					37.731.267,66

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra stanziamenti iniziali (previsioni di competenza) e definitivi (rendiconto) 2015

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	22.447.651,92	20.162.190,26	-2.285.461,66	-10,18%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	896.320,00	1.021.702,62	125.382,62	13,99%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.191.959,45	5.233.895,35	41.935,90	0,81%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.698.000,00	3.389.617,62	-1.308.382,38	-27,85%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere				
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.557.500,00	3.591.439,59	-4.966.060,41	-58,03%
Fondo pluriennale vincolato		1.717.723,42	1.717.723,42	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato			3.053.662,96	3.053.662,96	
Totale		43.509.154,79	38.170.231,82	-5.338.922,97	-0,81
<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam. %</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	28.984.394,13	27.361.440,89	-1.622.953,24	-5,60%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.889.260,66	3.815.265,96	-2.073.994,70	-35,22%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	78.000,00	77.022,74	-977,26	-1,25%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere				
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.557.500,00	3.591.439,59	-4.966.060,41	-58,03%
Disavanzo di amministrazione applicato					
Totale		43.509.154,79	34.845.169,18	-8.663.985,61	-1,00

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	17.369.491,38	22.975.799,65	20.162.190,26
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.519.825,38	1.367.959,67	1.021.702,62
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.348.041,51	6.751.840,30	5.233.895,35
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	3.207.977,84	2.380.203,03	3.389.617,62
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.337.222,69	2.358.986,36	3.591.439,59
Fondo pluriennale vincolato/Avanzo di amministrazione		783.559,10	546.665,20	4.771.386,38
<i>Totale Entrate</i>		32.566.117,90	36.381.454,21	38.170.231,82
<i>Spese</i>				
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	26.242.301,26	26.899.306,39	27.361.440,89
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.099.981,67	1.781.510,39	3.815.265,96
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	67.773,39	72.250,24	77.022,74
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	
<i>Titolo VI</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.337.222,69	2.358.986,36	3.591.439,59
<i>Totale spese</i>		31.747.279,01	31.112.053,38	34.845.169,18
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		818.838,89	5.269.400,83	3.325.062,64

Le principali variazioni delle entrate al titolo I – Entrate tributarie - sono determinate essenzialmente dall'applicazione dei nuovi criteri contabili che prevedono, per le entrate in autoliquidazione, l'avvenuto accertamento in base all'effettiva riscossione.

La riduzione delle entrate extratributarie è principalmente imputabile al dividendo straordinario riscosso nel corso del 2014 da parte di ASML s.p.a..

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (in migliaia di euro) :

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	30.127
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	29.962
3	SALDO FINANZIARIO	165
4	SALDO OBIETTIVO 2015	139
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	139
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	26

L'Ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero n 18628 del 4/03/2016

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Categoria I - Imposte		
ICI / IMU	6.265.267,73	5.385.059,10
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	717.411,70	570.371,24
Addizionale IRPEF	4.517.501,91	3.899.850,46
TASI	2.352.517,30	3.050.000,00
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	672.457,53	624.980,79
Imposta di soggiorno		59.761,00
Altre imposte	250.886,07	12.304,94
Totale categoria I	14.776.042,24	13.602.327,53
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani		
Soprattasse e maggiorazioni	2.851,87	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	12.622,02	29.394,14
TARES/TARI	6.131.537,04	5.307.473,74
Totale categoria II	6.147.010,93	5.336.867,88
Categoria III - Tributi speciali		
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.052.746,48	1.222.994,85
Totale categoria III	2.052.746,48	1.222.994,85
Totale entrate tributarie	22.975.799,65	20.162.190,26

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati sono stati conseguiti in misura pari a circa il 90 per cento della previsione complessiva e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/IMU	550.000,00	570.371,24	272.900,22
Recupero evasione Tarsu	70.000,00	29.394,14	29.250,00
Recupero evasione altri tributi	100.000,00	43.626,00	23.328,54
Totale	720.000,00	643.391,38	325.478,76

Il Collegio evidenzia la significativa differenza tra gli importi accertati e le effettive riscossioni.

Raccomanda pertanto l'adozione degli opportuni provvedimenti per una maggiore efficienza dell'attività di riscossione.

b) TASI – Tassa sui servizi indivisibili

Il nuovo tributo, istituito con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ha determinato un gettito in linea con le previsioni formulate sulla base delle aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta con atto n. 181 del 6 maggio 2015 e deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

c) TARES /TARI

La tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), istituita con la legge di stabilità 2014 quale componente della IUC; è stata determinata sulla base della copertura integrale del servizio.

L'Ente, con deliberazione di consiglio comunale n. 50 in data 18 giugno 2015, ha approvato modifiche al regolamento per la disciplina della IUC (di cui la TARI ne costituisce un componente).

Con le precedenti deliberazione n. 48 e 49, in data 18 giugno 2014, erano stati approvati la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente e il piano finanziario mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. con le tariffe del tributo per l'anno 2015.

La tariffa di riferimento per il 2015 ha determinato un'entrata di circa € 5.300.000,00.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.780.674	1.088.233,84	1.687.584,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2013 : 14 %

anno 2014 : non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente

anno 2015 : non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente

e) Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2014	2015
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	481.212,81	166.163,15
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	845.729,82	809.712,97
Totale	1.326.942,63	975.876,12

Sulla base dei dati esposti si conferma la costante riduzione dei trasferimenti statali. Le entrate relative ai trasferimenti da parte di altri enti risultano in linea con i dati del precedente esercizio e si riferiscono a contributi regionali per il commercio, attività culturali e sociali (disabilità e minori), contributi provinciali per disabili, e trasferimenti per il piano di zona per attuazione di politiche sociali. .

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	261.399,06	737.447,04	-476.047,98	70%	65%
Centri ricreativi estivi	105.108,38	147.501,26	-42.392,88	71%	59%
Pre e post scuola	40.590,00	66.774,24	-26.184,24	61%	82%
Mense scolastiche	69.714,16	124.094,46	-54.380,30	56%	62%
Corsi istruzione permanente	6.605,00	20.985,80	-14.380,80	31%	26%
Illuminazione votiva	28.659,98	34.658,68	-5.998,70	83%	69%
Uso locali attrezzati	65.980,50	65.980,50		100%	100%
Servizi sociali a domanda	60.694,55	560.925,98	-500.231,43	11%	12%

Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
454.616,88	508.042,16	703.967,22

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	180.308,44	207.021,08	351.983,61
Spesa per investimenti	47.000,00	47.000,00	0,00

Lo scostamento significativo rispetto all'accertamento del 2014 dipende dall'applicazione del nuovo principio contabile secondo il quale l'accertamento corrisponde all'avvenuta emissione dei ruoli.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	478.400,56
Residui riscossi nel 2015	89.839,40
Residui eliminati e/o riaccertati	77.660,28
Residui (da residui) al 31/12/2015	310.900,88
Residui della competenza	361.347,92
Residui totali	672.248,80

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio 2015, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 derivanti dai proventi dei beni dell'ente ammontano a complessivi 1.497.957,51 Euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	361.358,21
Residui riscossi nel 2015	77.623,43
Residui eliminati e/o accertati	0
Residui (da residui) al 31/12/2015	283.734,78
Residui dalla competenza	11.361,75
Residui totali	295.096,53

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento definitivo di 67.466,72 euro per recupero canoni di affitto immobili di proprietà comunale. Le riscossioni a fine anno ammontano a soli 162,40 euro.

Il Collegio ribadisce quanto evidenziato in passato circa la verifica periodica dello stato delle riscossioni.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
	2013	2014	2015
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.931.749,09	7.015.870,58	6.889.206,61
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	518.822,72	417.862,93	415.793,35
103 - Acquisto di beni e servizi	16.490.974,48	16.955.122,40	17.055.321,77
104 - Trasferimenti correnti	2.240.916,91	2.046.796,37	1.937.483,27
107 - Interessi passivi	15.160,25	10.683,40	5.910,90
108 - Altre spese per redditi da capitale			
109 - Rimborsi e poste correttive entrate		26.882,92	37.417,20
110 - Altre spese correnti	44.677,81	426.087,79	539.328,16
Totale spese correnti	26.242.301,26	26.899.306,39	26.880.461,26

m) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e delle disposizioni in materia di ricollocazione del personale degli Enti di area vasta contenute nella legge 190/2014 (legge di stabilità 2015, commi seguenti);

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	7.235.250,72	6.859.926,58
spese incluse nell'int.03	18.374,07	32.552,76
irap	423.956,39	389.770,08
altre spese incluse	73.106,56	145.197,35
Totale spese di personale	7.750.687,74	7.427.446,77
spese escluse	1.679.947,19	1.662.199,77
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.070.740,55	5.765.247,00
Spese correnti	20.396.661,26	26.880.461,36
Incidenza % su spese correnti	29,76%	21,45%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, il Collegio accerta che gli stessi vengono rispettati

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute, nell'esercizio in esame, spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 5.910,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,37%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,02 %. Il limite previsto dall'ordinamento è il 10%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.889.260,66	6.984.510,66	2.796.973,43 (impegni)	4.187.537,23	60 %
		1.018.292,53 (F.P.V.)		
		3.815.265,86 (totale)	3.169.244,70	45 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		2.992.594,00	
- permessi da costruire		1.687.584,00	
- alienazione di beni		14.061,35	
- altre risorse		2.629.232,93	
<i>Totale</i>			7.323.472,28
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		250.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			250.000,00
Totale risorse			7.573.472,28
Impegni di spesa in conto capitale		2.796.973,43	
F.do pluriennale vinc. Invest.		1.018.292,53	
Impieghi al titolo II della spesa		3.815.265,96	
Avanzo gestione c/capitale			3.758.206,32

Si ribadisce quanto già indicato in precedenza relativamente alla programmazione delle spese di investimento.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015
0,06%	0,03%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	249.907	182.134	109.884
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	67.773	72.250	77.023
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	182.134	109.884	32.861

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2014
Oneri finanziari	15.160	10.683	5.910
Quota capitale	67.773	72.250	77.023
Totale fine anno	82.933	82.933	82.933

L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non è mai ricorso ad indebitamento per finanziare la spesa in conto capitale.

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 20 aprile 2016.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	10.345.964,26	6.581.142,76	3.187.322,84	9.768.465,60	577.498,66
C/capitale Tit. IV, V	951.603,60	66.404,34		66.404,34	885.199,26
Servizi c/terzi Tit. IX	339.455,19	31.200,09	306.046,24	337.246,33	2.208,86
<i>Totale</i>	11.637.023,05	6.678.747,19	3.493.369,08	10.172.116,27	1.464.906,78

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	5.126.337,69	4.559.724,71	205.268,89	4.764.993,60	361.344,09
C/capitale Tit. II	878.993,46	851.581,17	26.802,51	878.383,68	609,78
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	807.862,75	420.385,69	384.715,47	805.101,16	2.761,59
<i>Totale</i>	6.813.193,90	5.831.691,57	616.786,87	6.448.478,44	364.715,46

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.464.906,78
Minori residui passivi	364.715,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.100.191,32

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Amministrazione aveva scelto di vincolare, a titolo prudenziale in sede di approvazione del rendiconto 2014, a fondo svalutazione crediti un importo complessivo di € 1.021.493,00= (determinato dalla somma di tutti i residui attivi di parte corrente derivanti dagli esercizi precedenti il 2014 relativamente a quelle previsioni di entrata che si ritiene possano dar luogo a crediti di difficile esazione).

L'Ente, nel bilancio di previsione 2015, aveva provveduto a destinare a fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 600.000,00.

Sulla base della rilevazione prevista in sede di consuntivo dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come media del rapporto fra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi, l'importo minimo del saldo del fondo al 31.12.2015 risulta di € 1.065.877.

In considerazione della disponibilità finanziaria e per ragioni di prudenza, l'Amministrazione ha scelto di vincolare a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 la somma complessiva di € 1.621.493, (importo che costituisce circa l'83% dei residui delle entrate di crediti ritenuti di dubbia esigibilità rispetto al limite minimo previsto pari al 55%).

Il Collegio condivide la scelta prudenziale dell'Amministrazione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per Euro 25.667,36. Il debito deriva da una sentenza del TAR della Lombardia sfavorevole al Comune. Il riconoscimento e il relativo finanziamento è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 74 del 30.07.2015. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

A seguito di quanto attestato dai dirigenti responsabili dei settori comunali, si dà atto che alla chiusura dell'esercizio 2015 non esistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con Organismi partecipati

Crediti e debiti reciproci

L'articolo 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, viene allegata al rendiconto. .

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha trasmesso, con nota n. 18066 del 12 aprile, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Comune, in qualità di Ente sperimentatore, non è più soggetto alla compilazione di tale modello.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2014	2015
A	Proventi della gestione	30.604.019,39	25.742.124,60
B	Costi della gestione	30.072.453,71	30.179.358,46
	Risultato della gestione	531.565,68	-4.437.233,86
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	1.383.657,30	511.188,59
	Risultato della gestione operativa	1.915.222,98	-3.926.045,27
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-424.622,71	1.742.429,77
26	Imposte	-407.289,29	-404.552,01
	Risultato economico di esercizio	1.083.310,98	-2.588.167,51

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/201 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2015</i>
Immobilizzazioni immateriali	72.806,99	72.806,99
Immobilizzazioni materiali	90.955.654,30	89.731.311,22
Immobilizzazioni finanziarie	37.794.607,43	38.672.783,55
Totale immobilizzazioni	128.823.068,72	128.476.901,76
Rimanenze	0,00	100.190,86
Crediti	11.993.426,74	11.492.585,63
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	35.453.953,57	33.703.968,54
Totale attivo circolante	47.447.380,31	45.296.745,03
Ratei e risconti	994,68	994,68
Totale dell'attivo	176.271.443,71	173.774.641,46
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2015</i>
Patrimonio netto e conferimenti	169.410.537,64	168.633.071,40
Fondi per rischi e oneri	8.555,77	12.181,09
Debiti di finanziamento	109.883,68	32.860,94
Debiti verso fornitori	4.400.735,36	3.806.988,24
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	605.575,13	442.652,71
Altri debiti	1.717.354,55	839.960,50
Totale debiti	6.833.548,72	5.122.462,39
Ratei e risconti	18.801,58	6.926,58
Totale del passivo	176.271.443,71	173.774.641,46

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale sperimentale.

Anche alla luce dell'aleatorietà della normativa, si precisa che, in deroga al principio sopra richiamato, non essendo possibile tecnicamente procedere alle rilevazioni puntuali in partita

doppia dei diversi fatti aziendali, gli stessi prospetti sono stati predisposti sulla base dei dati finanziari presenti nel conto del bilancio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, tra le partecipazioni, vengono ricomprese le partecipazioni di Gelsia s.r.l. e di RetiPiù s.r.l. acquisite dal Comune con atto notarile del 17.12.2015, nell'ambito della procedura di liquidazione di ASML s.p.a.. Come contropartita è stata determinata una diminuzione di pari importo nel valore della partecipazione in ASML s.p.a. in liquidazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al nuovo regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, dà atto che l'Ente dovrà trasmettere entro il 31 maggio 2016, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL.

Il Collegio ribadisce l'importanza del contenuto della deliberazione n. 68/2016 del 4 marzo 2016 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia – e invita l'Ente ad adeguarsi a quanto nella stessa contenuto, in merito al sistema dei controlli interni.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, come già indicato alla pagine 9 e 23 del presente verbale il Collegio, raccomanda una celere e puntuale programmazione delle opere pubbliche sia al fine di una migliore gestione che, soprattutto, del rispetto delle nuove norme contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

Lissone, 5 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO CESARE GIUSSANI

MASSIMO GALLI

CARLO ANGELO G. SIROCCHI

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. 445/2000 E DEL D.Lgs. 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE, SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA)